





Dentro un raggio di sole che entra dalla finestra, talvolta vediamo la vita nell'aria. E la chiamiamo polvere. Margherita Dolcevita, **Stefano Benni**

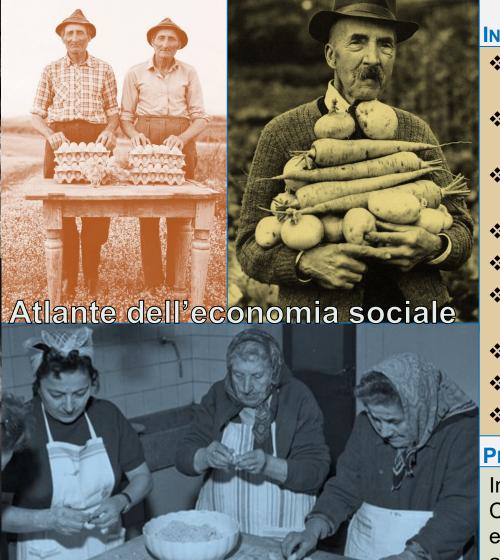
Atlante dell'Economia Sociale

Guido Caselli, vicesegretario generale Unioncamere Emilia-Romagna





02. L'Atlante dell'Economia Sociale. Ingredienti e preparazione



INGREDIENTI

- 5.000.000 imprese dal Registro delle Imprese (Camere di commercio);
- ❖ 368.000 enti del Registro delle Istituzioni non profit (Istat);
- ❖ 138.000 iscritti al Registro Unico Terzo Settore (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);
- **❖** 80.000 iscritte all'Albo Cooperative (*Mimit*);
- ❖ 1.000.000 bilanci di società (Moody's);
- 9.000.000 cariche all'interno di imprese (Camere di commercio);
- 22.000.000 addetti nelle imprese (Inps);
- ❖ 7.900 comuni con dati spesa sociale (Moody's);
- QB di dati demografici e socio-economici.

PREPARAZIONE

In una casseruola capiente versare tutti gli ingredienti.
Cuocere a fuoco lento, mescolando frequentemente per
evitare che il composto si attacchi. Lasciare sobbollire fino
a ottenere una consistenza densa e corposa. Trasferire il
composto su un tagliere, lasciarlo raffreddare e riposare.
Tagliare in pezzi di varie dimensioni e servire freddo.



03. I numeri dell'economia sociale

Imprese/organizzazioni MAGNITUDO DELL'ECONOMIA SOCIALE

428.397

8,5% sul totale

Addetti

1.815.860

8,7%sul totale

Valore aggiunto (mln.)

90.633

5,2% sul totale

Magnitudo Economia sociale

Anno 2025: 7,5%

Anno 2024: 7,8%



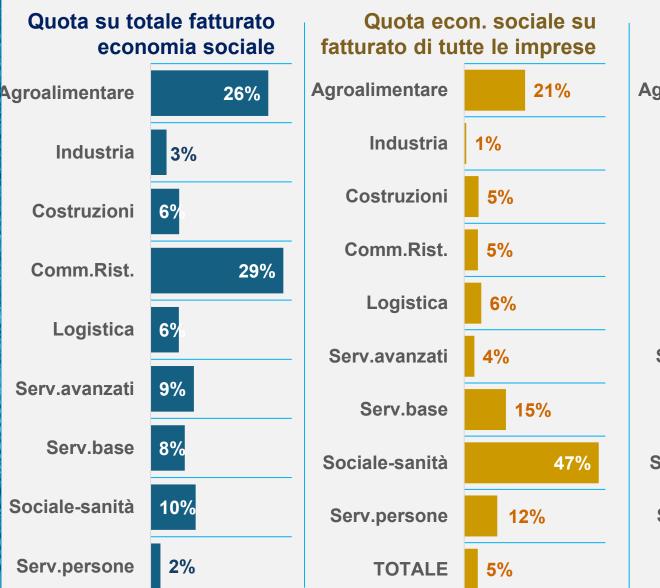


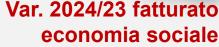
JBERI PER..



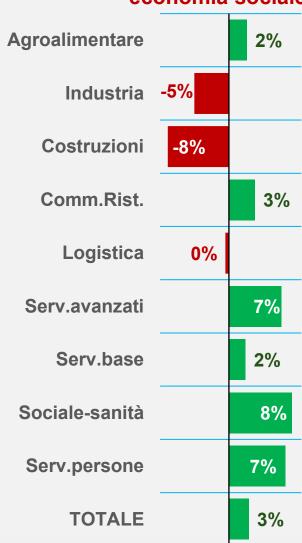
04. Non solo sociale. Il fatturato dell'economia sociale

Sono 98mila le imprese nell'economia sociale per un fatturato di 158 miliardi





LIBERI PER...





05. Da settore a filiera, da filiera a reti di valori

IL CAMBIO DI PARADIGMA DELL'ECONOMIA

L'economia non è più somma di settori, è sempre meno un solo flusso lineare di filiera. L'economia oggi si muove intrecciando reti di valori dove sostenibilità e welfare sono nodi portanti.

Economia dei Settori. Economia statica, il valore si crea all'interno di compartimenti stagni (industria, agricoltura) e la produzione è misurata e ottimizzata separatamente

Economia delle Filiere. Economia dinamica, il valore si aggiunge in modo sequenziale lungo una catena che collega approvvigionamento produzione e consumo, con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza del processo.

Economia delle Reti di Valori.

Economia come un ecosistema interdipendente, il valore (economico, sociale, ambientale) è co-creato dalle relazioni tra molteplici attori.

«Siamo una squadra fortissimi»



fondazioni, il credito

DIFESA (Le Radici, il Lavoro, la Costruzione) le imprese di produzione, l'agroalimentare.

CENTROCAMPO (il Fulcro, i Connettori, l'Innovazione) le coop.ve sociali, le imprese sociali innovative.

ATTACCO (la Prossimità, l'Appartenenza) II volontariato, l'associazionismo





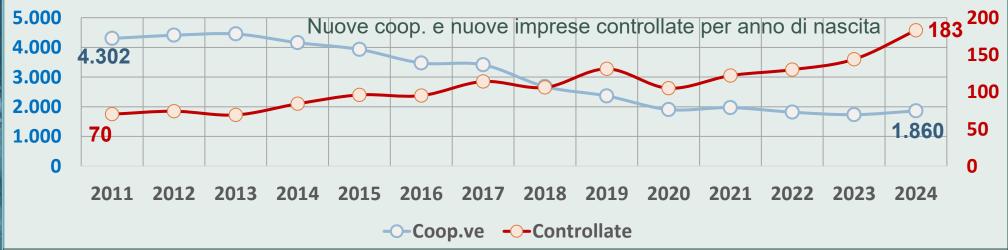
06. La cooperazione sparisce. Anzi, no, si trasforma



Cooperazione modello vintage? Il saldo tra imprese iscritte e cessate va peggiorando anno dopo anno. Non perché chiudono più coop.ve, ma perché non ne aprono più.

La cooperazione cresce altrove.

Nascono meno cooperative, le cooperative esistenti aprono e controllano società non coop.ve. Le controllate sono 3.400, di cui oltre 300 all'estero.



Ogni 100 euro di fatturato realizzato la cooperazione ne genera altri 28 in società non cooperative

07. I luoghi più luoghi di altri

Geocomunità. Aree con analoga dotazione di capitale relazionale



ECONOMIA SOCIALE, CAPITALE RELAZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE

C	ECONOMIA SOCIALE	CAPITALE RELAZIONALE	SVILUPPO TERRITORIALE			
	In blu scuro le geocomuntà più dotate di	In blu scuro le geocomuntà più dotate di	In blu scuro le geocomuntà più dotate di			
	economia sociale	capitale relazionale	sviluppo (economico e sociale)			
	Coefficiente di correlazione economia SOCIALE – CAPITALE RELAZIONALE CAlcolato sui	Coefficiente di correlazione CAPITALE RELAZIONALE — SVILUPPO TERRITORIALE	Coefficiente di correlazione ECONOMIA SOCIALE – SVILUPPO TERRITORIALE CAlcolato sui			
	7.901 comuni: 0,65	calcolato sui 7.901 comuni: 0,90	7.901 comuni: 0,63			

Slide tratta dalla presentazione 2024

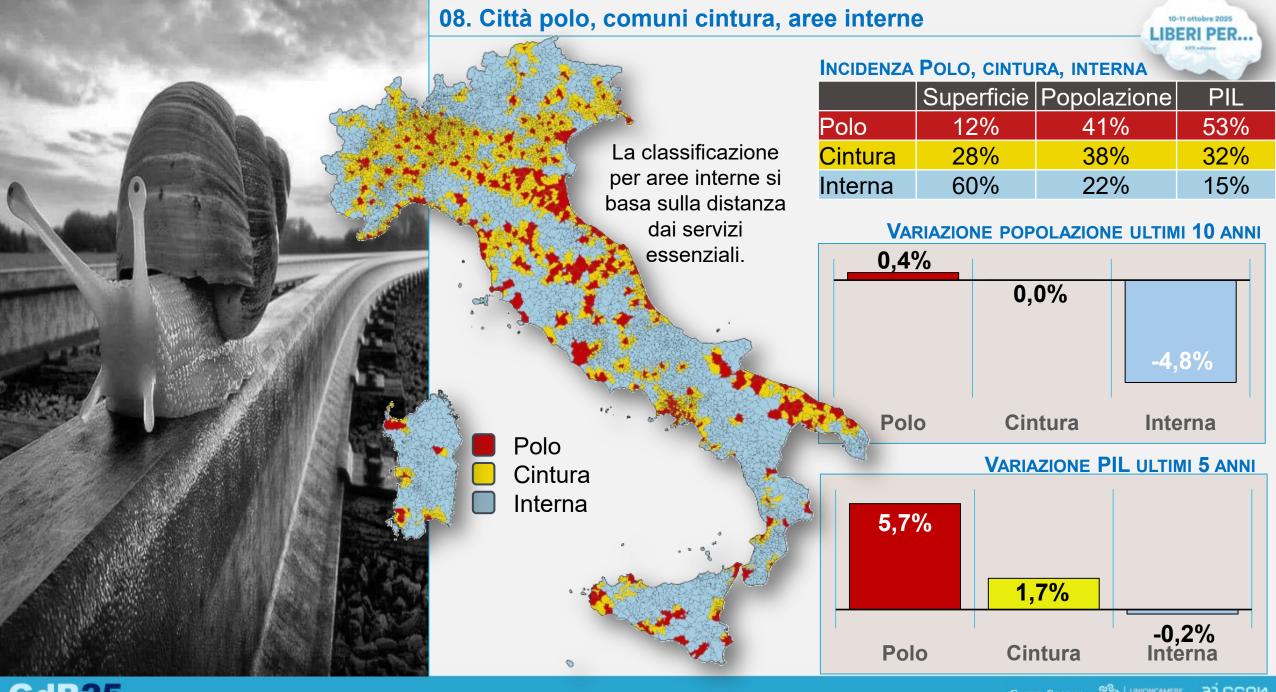
Vi è un forte legame tra sviluppo del territorio, economia sociale e capitale relazionale.

Dai numeri non si evince la direzione di causalità.











09. Sviluppo territoriale, economia sociale, relazioni

NUMERI DEL TERRITORIO

		Polo		Cintura	Interne
Comuni		339		3.496	4.067
Var. popolazione ultimi 10 anni		0,4%	<u> </u>	0,0%	-4,8%
Var. popolazione prossimi 20 anni		-4,0%		-3,0%	-9,1%
Variazione PIL ultimi 5 anni		5,7%		1,7%	-0,2%
Anziani ogni 100 bambini	<u> </u>	196		173	204
Ricchi per 100 poveri		15,5	0	12,8	5,3
PIL per abitante		37.287	0	24.074	19.587
Reddito per abitante		27.117	<u> </u>	23.598	20.242
Imprese Ec.Soc. per 10mila ab.		90		61	78

INDICE MAGNITUDO ECONOMIA SOCIALE. SVILUPPO TERRITORIALE = 100

Aree interne Città Polo Comuni cintura

100



78



125

5,3



IBERI PER...

INDICE CAPITALE RELAZIONALE. SVILUPPO TERRITORIALE = 100

Aree interne Città Polo Comuni cintura

94





103





10. Cloe, Bauci, Ottavia (Le città invisibili, Italo Calvino)



Cloe –città polo

A Cloe, grande città, le persone che passano per le vie non si conoscono. Al vedersi immaginano mille cose uno dell'altro, gli incontri che potrebbero avvenire tra loro, le conversazioni, le sorprese, le carezze, i morsi. Ma nessuno saluta nessuno, gli sguardi si incrociano per un secondo e poi si sfuggono, cercano altri sguardi, non si fermano.

Bauci – comuni cintura

Dopo aver marciato sette giorni attraverso boscaglie, chi va a Bauci non riesce a vederla ed è arrivato. I sottili trampoli che s'alzano dal suolo a gran distanza l'uno dall'altro e si perdono sopra le nubi sostengono la città. Ci si sale con scalette. A terra gli abitanti si mostrano di rado: hanno già tutto l'occorrente lassù e preferiscono non scendere.

Ottavia – aree interne

Se volete credermi, bene. Ora dirò come è fatta **Ottavia**, città-ragnatela. C'è un precipizio in mezzo a due montagne scoscese: la città è sul vuoto, legata alle due creste con funi e catene e passerelle. [...] **Sospesa sull'abisso, la vita degli abitanti d'Ottavia** è meno incerta che in altre città. Sanno che più di tanto la rete non regge.

11. Vocazione sociale e territorio

VOCAZIONE SOCIALE DI COMUNI

Vocazione sociale

Sono considerati comuni a

quella dell'area di riferimento (polo/cintura/interne).

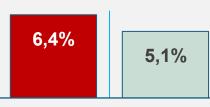
Altri comuni



ALLA RICERCA DEI COMUNI GENERATIVI

Cloe – città polo

Var. PIL ultimi 5 anni



Indice dotazione relazionale

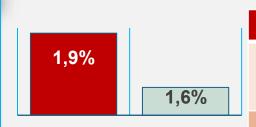


Voc.sociale Non vocati

91

96

Bauci - comuni cintura



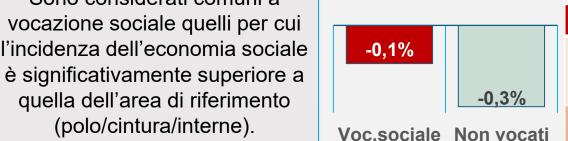
Indice dotazione relazionale Voc. Sociale Non vocati





Voc.sociale Non vocati

Ottavia – aree interne



Indice dotazione relazionale Voc. Sociale Non vocati



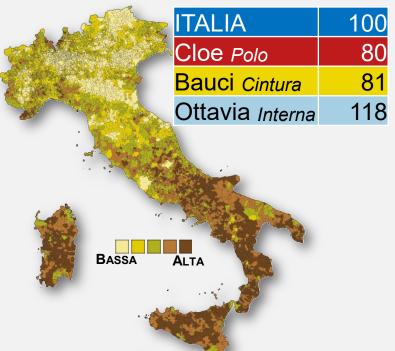
105





12. L'economia sociale alla prova della bicicletta

MAPPA DEL DISAGIO COMUNALE. LA PRESSIONE SOCIALE



Area Vocazione		Pressione sociale				
Cloe	Voc.sociale	89				
Cloe	Non vocato	74				
Bauci	Voc.sociale	80				
		84				
Bauci	Non vocato	04				
Ottavia	Voc.sociale	108				
Ottavia	Non vocato	127				

La direzione di causalità. Una possibile interpretazione suggerita dai numeri

Nei comuni polo – ricchi e in crescita - l'economia sociale sembra nascere come risposta per contrastare il disagio sociale e un sistema relazionale più fragile. Nelle aree interne l'economia sociale è facilitatore e pre-condizione necessaria per generare lo sviluppo territoriale.



A Cloe, come a Ottavia, l'economia sociale ha il ruolo di equilibratore tra crescita economica e coesione sociale. Un equilibrio che non può essere statico, ma dinamico. L'equilibrio della bicicletta. In bicicletta sei in equilibrio se ti muovi. Se stai fermo cadi.



IREDI DER

13. Italia, Officina Generativa di Relazioni

Officina – tradizione manifatturiera, luogo di sperimentazione dove ibridare l'intelligenza artificiale con quella che ci appartiene, creativa, emotiva, sociale.

Generativa –un modello di economia circolare che non è solo riuso delle risorse materiali, è rigenerazione dei legami tra persone, aziende, comunità.

Relazioni – perché è ciò che siamo, sono le relazioni a definire la nostra identità. Come persone, come comunità.



«Se i tempi non richiedono la parte migliore di te, inventa altri tempi». Stefano Benni

